



Le nuove dipendenze giovanili

Responsabile: Dott.ssa Filomena Citro

Destinatari: Allievi delle classi seconda e terza degli Istituti Secondari di 1° Grado.

N° incontri: da definire in base ai bisogni

Durata: Primo incontro 1 ora. Seguono 7 incontri per ciascuna dipendenza di 2 ore ciascuno. Incontro alla fine dell'anno in un evento congiunto Scuola e Associazione.

Premessa

Negli ultimi anni assistiamo sempre di più all'aumento del numero delle dipendenze patologiche. Il dibattito scientifico è aperto e vivace e nuove ricerche in Italia e in ambito internazionale ne mostrano tutta la problematicità.

Nelle nuove dipendenze non si tratta di uso e abuso o di un legame insolito con sostanze, come nelle tossicomanie o nelle tossicofilie, ma di comportamenti e relazioni disfunzionali e problematici riferiti a oggetti, attività, stili di vita, gestione del tempo, consumi, auto-percezione, stili di attaccamento, vulnerabilità, difficoltà relazionali, rapporto con la realtà e con il mondo esterno.

Le nuove dipendenze, non ancora assunte al riconoscimento ufficiale del mondo accademico scientifico, si sono poste negli ultimi anni all'attenzione dei clinici con sempre maggiore frequenza, imponendo riflessioni e interventi terapeutici in merito all'uso problematico di Internet per alcune categorie a rischio, come i giovani o come i soggetti con difficoltà relazionali o disturbi depressivi. Altre dipendenze come il gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, le dipendenze da sesso e la ricerca di materiale pornografico, le dipendenze affettive sono molto diffuse e richiedono interventi terapeutici specifici individuali o di gruppo.

Le vittime delle nuove dipendenze sono giovani, adulti, donne, uomini.

Lo sviluppo esponenziale delle nuove tecnologie, sempre più diffuse, ha notevolmente contribuito a trasformare non solo la comunicazione all'interno della società, ma ha anche determinato una modificazione degli stili di vita e dei comportamenti individuali influenzando le scelte soggettive e della collettività.

Individuazione dei bisogni

- Somministrazione di uno strumento di screening anonimo che vada a testare i comportamenti ritenuti a rischio di dipendenza, per valutare quali tra le nuove dipendenze possa risultare più diffusa fra i giovani target del laboratorio (classe per classe);
- In base ai risultati dello screening impostare gli incontri uno per ciascuna dipendenza come una breve conferenza nel contesto classe al massimo due classi per volta!

- Alla fine di ciascun incontro chiedere di produrre una riflessione personalissima sul tema trattato, con una nota sui limiti o risorse di una modalità alternativa di “fare scuola”;
- Ciascuna classe produrrà un proprio lavoro di sintesi interdisciplinare sulle riflessioni prodotte per dimostrare come qualsiasi argomento può essere trattato da tutte le materie: l’arte fornisce la forma del lavoro, italiano e le lingue, i contenuti e le riflessioni; scienze molti contenuti; religione storia e geografia, il contesto; tecnologia le risorse, musica ed fisica e ipotetiche soluzioni.

Obiettivi

Informare i ragazzi di età compresa fra i 10/19 anni, su quanto certi comportamenti da loro ritenuti “normali”, rappresentino invece il preludio ad una vera e propria patologia, fatta di segni e sintomi e che necessiterà di conseguenza di una cura vera e propria.

Il laboratorio sarà una finestra che si apre nelle giovani menti, una riflessione su comportamenti che si attuano con troppa leggerezza, uno stop educativo, un contenimento a timori, paure perfino angosce che spesso non si esprimono.

Contenuti

- informazioni sul concetto di dipendenza;
- nozioni anatomo-fisiologiche, psicologiche e sociali della dipendenza;
- descrizione delle specifiche dipendenze;

Metodologia

1. Screening per indagare i comportamenti disfunzionali o le dipendenze più diffuse;
2. Incontri informativi sulle varie dipendenze
 - Le dipendenze da internet, internet addiction disorder
 - La dipendenza da sesso
 - Lo shopping compulsivo
 - La dipendenza affettiva
 - Il gioco d'azzardo patologico
 - La dipendenza da cibo
3. Incontro di sintesi e di consegna del compito da svolgere
4. Incontro finale di restituzione....

Tempi

- Primo incontro 1 ora
- Seguono 7 incontri per ciascuna dipendenza di 2 ore ciascuno
- Incontro a fine lavori alla fine dell’anno possibilmente in un evento dell’associazione.